

Il Sette Laghi replica alle accuse di Milano3

Pubblicato: Mercoledì 11 Maggio 2016



Non si placano le frizioni tra il **Sette Laghi Gazzada** e il **Milano3 Basiglio**, avversarie nel primo turno di playoff di **Serie C Gold di pallacanestro** non solo sul campo di gioco.

Il motivo degli attriti nasce dal **mancato accordo** tra le due società per spostare la seconda partita dei quarti di finale in programma giovedì 12 nella cittadina milanese: Basiglio aveva chiesto il rinvio visto che alcuni giocatori sono impegnati nelle finali nazionali Under 20, il Sette Laghi ha detto “no” **nelle modalità che vedremo tra poco**. E così in occasione della prima partita sul campo di Gazzada gli ospiti hanno esposto uno **striscione polemico** causando l’arrabbiatura dei padroni di casa e del presidente Pasquale Pizzi.

Per effetto di quanto accaduto tra l’altro, lo stesso **Pizzi è stato inibito per un mese** (fino al 10 giugno) dal giudice sportivo mentre il dirigente di Milano3, **Giovanni Bergamaschi**, ha subito la stessa sanzione **fino al 25 giugno**.

Martedì mattinaabbiamo ospitato su VareseNews la **lettera inviata dalla società milanese** e pubblicato lo striscione esposto a Gazzada ([CLICCATE QUI](#)); oggi tocca ai gialloblu replicare alle accuse spiegando la situazione per bocca di **Claudio Vasini**, ex giocatore e attualmente general manager del club varesotto. «La versione fornita da Milano3 è una **ricostruzione molto parziale** di quanto avvenuto – spiega Vasini – Cominciamo con il dire che lo spostamento è stato chiesto al nostro allenatore Alberto Zambelli **e non alla società**, e che Zambelli non ha dato l’assenso ma ha risposto che avrebbe girato la domanda ai dirigenti. Poi da Milano non dicono che noi **avremmo accettato lo spostamento** delle partite a patto di far **slittare il turno di semifinale**: non possiamo rischiare di giocare gara1 di semifinale, probabilmente a Iseo, due giorni dopo l’eventuale gara3 dei quarti contro Basiglio. Abbiamo **fatto presente la cosa alla federazione**, anche in via diretta, parlando con il presidente regionale Mattioli in occasione della sua visita al comitato provinciale. Lo slittamento però **non è stato concesso** e a questo punto non possiamo rimetterci noi».

Vasini prosegue: «Mi dà fastidio leggere da Milano che Gazzada approfitta della situazione. Non è così, ripeto, e mi preme anche ricordare che pure il Sette Laghi si è trovato **di fronte a problemi simili** durante la stagione: con noi giocano, e hanno minutaggi importanti, due giovani come **Filippo Testa e Jacopo Lepri**. Sono in doppio tesseramento con Pallacanestro Varese e hanno dovuto saltare parecchi impegni con Gazzada per essere presenti ad allenamenti e partite della Openjobmetis, ma da parte nostra non abbiamo mai avanzato richieste di spostamento».

Infine il dirigente gialloblu **conclude**: «In questi giorni l’allenatore di Milano3 (Sandro Pugliese *n.d.r.*) ha scritto cose del tipo “W il basket giocato” sui social network. Ebbene, io dico che in tanti anni di carriera da giocatore e da dirigente non ho **mai visto un allenatore appendere uno striscione con quei toni** dietro a una panchina, a un minuto dall’inizio di una partita. Ed è stato proprio questo gesto ad accendere gli animi delle persone presenti».

SUL CAMPO – I playoff di Serie C Gold sono appena iniziati. Nel tabellone A Lombardia è impegnata la **Imo Saronno** che questa sera (mercoledì 11) cercherà la vittoria qualificazione a **Voghera** dopo aver dominato gara1. **Milano3 e Gazzada** si affrontano invece giovedì sera al PalaBasiglio; in gara2 hanno

vinto i varesini con il punteggio di 77-74. Passa il turno (nel tabellone B lombardo) chi si aggiudica due partite su tre.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it